



**Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa**  
**PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CERTOSA**

# ALLELUIA



(dalla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario)

Notiziario del 18 Dicembre 2022

“La voce della Chiesa”

## BEATA VERGINE MARIA DI GUADALUPE **OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO**

*Basilica di San Pietro - Lunedì, 12 dicembre 2022*

Nostro Dio guida la storia dell'umanità, nulla rimane al di fuori dal suo potere, che è tenerezza e amore provvidente. Si rende presente attraverso un gesto, un evento, una persona. Non smette di affacciarsi sul nostro mondo, bisognoso, ferito, ansioso, per assisterlo con la sua compassione e la sua misericordia. Il suo modo d'intervenire, il suo modo di manifestarsi, ci sorprende sempre, e ci riempie di gioia. Ci provoca stupore, e lo fa con stile proprio.

La lettura della lettera ai Galati ci offre un'indicazione precisa che aiuta a contemplare, con gratitudine, la strada per redimerci e renderci suoi figli adottivi: “quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna” (*Gal 4, 4*).

Ed è così, la venuta del Figlio in carne umana è la suprema espressione del suo metodo divino a favore della salvezza. Dio, che ha tanto amato il mondo, ci ha mandato suo Figlio, “nato da donna”, affinché “chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna” (*Gv 3, 16*). Così, in Gesù, nato da Maria, diviene per sempre, e in modo irreversibile, “Dio-con-noi” e cammina al nostro fianco come fratello e compagno. È venuto per restare. Nulla di ciò che è nostro gli è estraneo perché è come “uno di noi”, vicino, amico, uguale a noi in tutto, tranne che nel peccato.

E una cosa simile, di questo tipo, avvenne quasi cinque secoli fa, in quel momento complicato e difficile per gli abitanti del nuovo mondo, il Signore volle trasformare il turbamento che suscitò l'incontro tra due mondi diversi, trasformarlo in recupero di senso, in recupero di dignità, in apertura al Vangelo, trasformarlo in incontro. E lo fece inviando Santa Maria, sua Madre, nella logica che il Vangelo di oggi ci ricorda: dopo l'annuncio dell'angelo, “Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città” (*Lc 1, 39*). La Vergine che ha fretta. Giunse così alle terre dell'America la nostra Vergine di Guadalupe, presentandosi come la “Madre del verissimo Dio per il quale si vive” (cfr. *Nican Mopohua*); e venne per consolare, soddisfare i bisogni dei più piccoli, senza escludere nessuno, per avvolgerli come madre premurosa con la sua presenza, il suo amore e la sua consolazione. È la nostra Madre meticcia.

E quest'anno celebriamo Guadalupe in un momento difficile per l'umanità. È un periodo amaro, pieno di fragori di guerra, di crescenti ingiustizie, carestie, povertà, sofferenza. C'è fame. E sebbene questo orizzonte appaia cupo e sconcertante, con presagi di ancor più

grande distruzione e desolazione, comunque la fede, l'amore e la condiscendenza divini ci insegnano e ci dicono che anche questo è un tempo propizio di salvezza, nel quale il Signore, attraverso la Vergine Maria, meticcia, continua a donarci suo Figlio, che ci chiama a essere fratelli, a mettere da parte l'egoismo, l'indifferenza e l'antagonismo, invitandoci a farci carico "in fretta" gli uni degli altri, ad andare incontro ai fratelli e alle sorelle dimenticati e scartati dalle nostre società consumistiche e apatiche, i nostri fratelli e sorelle messi da parte. E lo fa "in fretta": è la Madre che ha premura, che ha fretta, la Madre sollecita.

Oggi come ieri, Santa Maria di Guadalupe vuole incontrarci, come un giorno incontrò Juan Diego sulla collina del *Tepeyac*. Vuole restare con noi. Ci supplica di permetterle di essere nostra madre, di aprire la nostra vita a suo Figlio Gesù e di accogliere il suo messaggio per imparare ad amare come Lui. È venuta per accompagnare il popolo americano in questo cammino tanto duro di povertà, sfruttamento, colonialismi socio-economici e culturali. È in mezzo alle carovane che, in cerca di libertà e benessere, camminano verso il nord. È in mezzo a quel popolo americano minacciato nella sua identità da un paganesimo selvaggio e sfruttatore, ferito dalla predicazione attiva di un ateismo pratico e pragmatico. E Lei è lì. "Sono tua Madre", ci dice. La Madre dell'amore per il quale si vive.

Oggi, 12 dicembre, s'inizia nel continente americano la Novena Intercontinentale Guadalupana, cammino che prepara alla celebrazione del V Centenario dell'Evento Guadalupano nel 2031. Esorto tutti i membri della Chiesa che peregrina in America, pastori e fedeli, a partecipare a questo cammino celebrativo. Ma, per favore, fatelo con vero spirito guadalupano. Mi preoccupano le proposte ideologico-culturali di diverso genere che vogliono appropriarsi dell'incontro di un popolo con sua Madre, che vogliono "dismeticiare", truccare la Madre. Per favore, non permettete che il messaggio venga distillato in modelli mondani e ideologici. Il messaggio è semplice, è tenero: "Non sono forse qui io che sono tua Madre?". E la Madre non si deve ideologizzare.

Che Gesù Cristo, il desiderato da tutte le nazioni, per intercessione di Nostra Madre di Guadalupe, ci conceda giorni di gioia e di serenità, affinché la pace del Signore abiti nei nostri cuori e in quello di tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

Domenica 18 Dicembre - ore 18.30 sul sagrato della parrocchia Santa Cecilia

## **Presepe vivente**

### **Preghiera nei caseggiati**

Di seguito l'elenco dei luoghi/abitazioni dove si terrà la preghiera natalizia "nei caseggiati", chi volesse parteciparvi sarà ben accolto

Sabato 17 Dicembre

Sala condominiale via Sapri 35 - ore 20.45

Domenica 18 Dicembre

Fam. Zanardi, via Sapri 67 - ore 21.00

### Lunedì 19 Dicembre

Fam. Saibene e Rotta, via Gadames 94 - ore 18.45

Fam. Vescio, via Cefalonia 14 - ore 18.30

De Bortoli, via Gandhi 1 - ore 20.45

Icona Madonna via B. Oriani - ore 20.45

Fam. Pellegrini, via Garegnano 11 - ore 20.45

Rotonda condominio via Sapri 55 - ore 20.45

### Martedì 20 Dicembre

Sala condominiale via sapri 43 - ore 21.00

## **Confessioni di Natale**

*in Certosa i sacerdoti saranno a disposizione per confessare nei seguenti giorni:*

Domenica 18 Dicembre dalle 16.30 alle 17.30

Venerdì 23 Dicembre dalle 16.00 alle 18.00 e dalle 18.30 alle 19.30

Sabato 24 Dicembre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 16.30

## **Orari S.Messe festività natalizie**

### Sabato 24 Dicembre

Ore 17.00: **S. Messa vigiliare di Natale**, dedicata in particolare ai bambini-ragazzi e alle loro famiglie

ore 22.00: S. Messa nella notte presso il convento dei **Frați Cappuccini di Musocco**

ore 24.00: **S. Messa nella notte di Natale in Certosa** (la Messa sarà preceduta alle 23.15 dalla recita solenne dell'Ufficio delle Letture)

### Domenica 25 Dicembre e Lunedì 26 Dicembre

S. Messe ore 11.00 e 18.00

*Nelle festività fino all'Epifania compresa le due messe della mattina delle 10.00 e delle 11.30 saranno accorpate in un'unica Messa alle ore 11.00. Gli altri orari restano invariati*

Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa

2-5 Giugno 2023

## **Pellegrinaggio spirituale-artistico-culturale in Toscana, regione d'arte e fede**

### **Programma**

1° giorno: Milano - Pisa con visita alla città e alla Certosa di Calci

2° giorno: San Gimignano e Volterra

3° giorno: Siena, ascoltando Santa Caterina

4° giorno: Lucca e rientro a Milano

**Alloggio:** in albergo a Poggibonsi

**Costo:** a seconda dei numeri dalle 530 € alle 590 €

*Maggiori informazioni (costi specifici, modalità d'iscrizione, caparra ...) è possibile trovarle sulla bozza di programma presso le segreterie parrocchiali*

***Iscrizioni entro domenica 12 Febbraio***

## **IL VESCOVO MARIO INCONTRA LA CITTÀ**

Visita pastorale dell'arcivescovo Mons. Mario Delpini  
alla nostra comunità pastorale

### **“La gioia della moneta ritrovata”**

Nei giorni 11-12 Febbraio 2023 il nostro Arcivescovo sarà presente nelle parrocchie della nostra comunità pastorale; all'interno della più ampia visita pastorale del decanato Cagnola - Gallaratese - Quarto Oggiaro

Il programma dettagliato lo comunicheremo più avanti per ora riportiamo **gli appuntamenti in Certosa**

Domenica 12 Febbraio

Ore 14.45 L'Arcivescovo incontra le Missionarie del Cuore Immacolato di Maria nella loro Casa

Ore 16.00 L'Arcivescovo presiede la celebrazione dei Vespri. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Ore 16.45 L'Arcivescovo incontra le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana della parrocchia in Chiesa.

Martedì 31 Gennaio tutti i giovani del decanato vivranno un momento di preghiera-incontro solo per loro con l'Arcivescovo qui in Certosa